



FriûlDane
Rete d'Imprese Abete bianco del Friuli

2016_12_11_Messaggero Veneto

Rete d'impreses per valorizzare l'abete bianco

TOLMEZZO È nata la prima Rete d'impreses d'Italia dedicata alla valorizzazione del legno di abete bianco. Un specie forestale nobile che, in Fvg, vive nei boschi misti che occupano una superficie di circa 20 mila ettari. Alla rete, che ha per capofila la cooperativa Legno Servizi hanno aderito otto aziende: Legnolandia srl di Forni di Sopra, la segheria Tarussio e l'impresa boschiva Nicola Sbrizzai di Paularo, la Pontoni Legnami di Corno di Rosazzo, la segheria Luigi Cortolezzis di Treppo Carnico, la segheria Gaetano Schneider di Sauris e la società agricola Dolomitis Legnami di Forni di Sotto

La Rete si propone di realizzare prodotti in legno di abete bianco friulano, ad alta sostenibilità ambientale. «Tutti i lavorati e i semilavorati saranno certificati Pefc – spiega Emilio Gottardo, presidente di Legno Servizi –, che garantisce la gestione forestale sostenibile. Ma saranno pure certificate le peculiarità tecnologiche e fisico meccaniche dei prodotti che saranno messi sul mercato. Inoltre, per ogni singola linea produttiva, verrà calcolata l'impronta ecologica al fine di proporre agli utilizzatori finali prodotti a basse emissioni che abbiano un valore aggiunto superiore rispetto ai concorrenti».

La rete, ha già preso accordi formali con cinque Comuni della Carnia, ovvero Paularo, Sauris, Ampezzo, Forni di Sopra e Forni di Sotto, per garantirsi il prelievo della conifera dai boschi di quegli ambiti costituendo, così, una sorta di filiera virtuosa. (g.g.)